

32

didanary & didanary & poi didanary. Siamo niente dimo-
 no contenti, diseguitant quanto altra volta rucia questa
 parte niu spondemo & speriamo nella virtu & disme-
 rone di quella. S. che inteso omni affari & veduto spiriti
 che soprastano non rignauera piu oltre che s'inghreggia-
 no al puzente omni bisogno, et po non ridisprato la pua-
 tra dell'accordo fiorenti col Re di roma p tentare & p-
 tentare se g'altra via si potesse trouare questa brigata
 d'adesso come dire quella. S. et speriamo che non s'eno fare
 conclusioni senza espresso consentimento della S. ma
 come ne habda la buona amicitia & la uera collega-
 tione de carni & buoni fratogli. Et uosi purghiamo
 & confortiamo la S. v. All'ora due parij della contem-
 platione della lega & del loro particolare dettinare
 nella quarta della pace & dell'accordo glombardu
 niu magriamo habbrate pazienza infino a domattina
 & allora uene daremo uerba in posta. Et uosi purgho
 habbi uentia puenimone / miferimone magramane
 & diffoni. Noi habbiamo scripto al nro Ambasciadore che
 p'raghi quella corolsa S. le piaccia consentirij / ueduij
 et asi niu che la persona del S. ^{re} Sigismondo in nome
 colla sua condotta passi anij fauore. Risposi che mena-
 uero ha uerba inteso & in quella forma purgho uentia
 dalloro. Dopo questa mattina uiritornaj p'ha uerba
 uerba in posta sopra ledotta due parij niuase indixto
 la quale fu come intendete. Noi habbiamo pensato
 sopra questa nra lega & habbranj di uero fatto leg-
 gione ecapitoli, & parij che non farij debisguo beninare
 in altra confirmatione / prolongatione / o / inuentione
 p'che intendiamo che la diu' ancora p' tempo d'anj. 7
 p'longatione che altra uolta uideremo & maxime p'p'ogle